



CITTA' DI CORNATE D'ADDA

Provincia di Monza Brianza

Determinazione N. 75 del 24/03/2021

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, SOPRA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, IN MODALITA' TELEMATICA – CIG 86753293F7

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO CULTURALE

Visto il decreto sindacale n. 155 del 20/05/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore Socio-culturale per tre anni.

Dato atto che il bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato in data 19/03/2021, con deliberazione di Consiglio Comunale resa immediatamente eseguibile.

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 13 del 30.01.2020, ad oggetto “Approvazione del piano esecutivo di gestione: assegnazione risorse bilancio di previsione 2020/2022 ai responsabili di settore”.
- n. 22 del 23/03/2020 ad oggetto “Approvazione del documento integrato “Piano delle performance e piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2020-2022” nella quale, tra l'altro, vengono attribuite le risorse individuate nel bilancio pluriennale, esercizi 2023 e 224, ai Responsabili con possibilità di assunzione di impegni di spese correnti pluriennali.

Premesso che il contratto per la gestione del servizio dell'asilo nido “Aquilone” scade il 31/08/2021 e che pertanto si rende necessario dare continuità al servizio stesso al fine garantirne il regolare funzionamento.

Considerato che l'esigenza di assicurare la continuità dei servizi degli asili nido è considerata “servizio pubblico essenziale”, ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge n.146/1990.

Dato atto che il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma biennale degli acquisti approvato con delibera di G.C. nr 10 del 25/02/2021 per il biennio 2021/2022, in conformità al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14.

Ritenuto pertanto necessario attivare le procedure per la selezione dell'operatore economico a cui affidare la gestione in appalto dell'asilo nido per un periodo di tre anni scolastici dal 01.09.2021 al 31.07.2024.

Dato atto che, alla scadenza del contratto originario, qualora la valutazione dei risultati dell'appalto sia soddisfacente, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere il rinnovo del contratto, ai medesimi patti e condizioni, per una durata di ulteriori tre anni fino al 31.07.2027, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Atteso che:

- risulta necessario attivare procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. n 50/2016 per l'affidamento mediante gara d'appalto alla gestione del servizio di asilo nido comunale;
- il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016.

Stabilito quindi di avviare la procedura aperta di affidamento in appalto del servizio di asilo nido, ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016, ponendo come base d'asta il prezzo di euro 621,80, al netto dell'IVA, corrispondente al costo unitario mensile bambino, per un importo totale a base d'asta per il periodo 01/09/2021 – 31/07/2024, di € 677.140,20, (importo calcolato sulla frequenza di 33 bambini, moltiplicando il numero dei bambini per il prezzo unitario per 11 mesi per 3 anni educativi).

Dato atto che non si rilevano rischi di interferenza, pertanto non viene redatto il DUVRI e gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 0,00.

Dato atto inoltre che, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, con l'opzione di rinnovo per ulteriori tre anni, fino al 31/07/2027, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.354.280,40.

Richiamato l'art. 183 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che possono essere assunti impegni:

- sugli esercizi successivi a quello in corso, in quanto spesa connessa a contratto che avrà valenza pluriennale e necessaria per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

- sull'esercizio 2024 non considerato nel bilancio in quanto spesa derivante da contratti di somministrazione relativa a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile.

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 legge 448/1999.

Visto che, ai sensi del comma 449 della legge 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni.

Dato atto che non sussistono convenzioni attivate da Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e da Centrali di committenza di cui all'art. 1 c. 456 e 457 della legge n. 296/2006, aventi ad oggetto il servizio da acquisire con il presente provvedimento.

Dato atto che il servizio non può essere scomposto in più lotti funzionali o prestazionali, in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da attuare.

Atteso che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economica gestione della commessa pubblica (determinazione ANAC 3/2014).

Visti il Capitolato speciale d'appalto e il Disciplinare di gara allegati al presente provvedimento.

Richiamato il Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016" e precisato che ai sensi degli artt. 2 e 3 del predetto decreto il bando di gara verrà pubblicato:

sulla G.U.U.E. (Gazzetta Ufficiale Unione Europea);

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);

su n° 2 quotidiani nazionali e su n° 2 quotidiani locali;

sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

sul sito dell'Osservatorio regionale dei Contratti;

sul "profilo del committente", nella sottosezione "Bandi e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente".

Constatato che, trattandosi di una procedura di affidamento ad evidenza pubblica, occorre ottemperare alle regole del sistema di contribuzione relativo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, subentrata all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, e dato atto che, per il servizio in oggetto, ai sensi della deliberazione dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21 dicembre 2017 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2017" l'importo da versare per la stazione appaltante è pari ad € 600,00.

Visto l'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii. che definisce gli adempimenti da porre in essere ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare il comma 5, il quale stabilisce che, "ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante".

Dato atto che il codice CIG della presente procedura è il seguente: 86753293F7.

Precisato che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lebana Colombo, in qualità di Responsabile del settore Socio Culturale del Comune di Cornate d'Adda.

Visti:

- l'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, disciplinante le procedure aperte;
- l'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 disciplinante i criteri di aggiudicazione dell'appalto;
- l'art. 32, del D.lgs. 18.04.2016. n. 50 e s.m.i. e l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prescrivono l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente;
- gli articoli 107, comma 3, e 192 del D.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 40, co. 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché l'art. 52, co. 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che "... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute...";
- gli articoli 183 comma 1, 6 e 191, D. Lgs. n. 267/2000 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visti gli articoli 107, comma 3, e 192 del D.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre e gli articoli 183 comma 1 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa.

DETERMINA

di approvare le premesse che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

1. Di indire una gara, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 mediante procedura aperta a contrarre al fine di individuare un operatore economico a cui affidare la gestione in appalto del servizio di asilo nido comunale dal 1° settembre 2021 al 31 luglio 2024, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016 dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Di stabilire ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello assicurare un servizio pubblico essenziale mediante la gestione del servizio dell'asilo nido, offrendo alle famiglie dei bambini della fascia di età compresa tra i tre e i 36 mesi, prioritariamente residenti a Cornate d'Adda, un servizio di asilo nido ed eventuali servizi aggiuntivi di tipo educativo e di socializzazione, al fine di creare e sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia;
 - b) l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale, con durata di tre anni scolastici dal 01/09/2021 – 31/07/2024, con possibilità di eventuale rinnovo per i tre anni successivi
 - c) ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, che determina le soglie di rilevanza comunitaria per i lavori, le forniture ed i servizi in relazione al valore degli appalti e delle concessioni, il valore del presente appalto è pari ad € 1.354.280,40, al netto dell'IVA, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo del contratto per altri tre anni;
 - d) il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ed in forma pubblica amministrativa a pena di nullità ai sensi dell'art. 32 comma 14 D.lgs. 50/2016; le clausole contrattuali sono quelle previste dai documenti di gara;
 - e) per le clausole essenziali del contratto si rinvia a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto allegato quale parte integrante e sostanziale della presente;
 - f) la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 2,3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50.
3. Di approvare l'allegato Capitolato tecnico che fissa i requisiti e le modalità di esecuzione dei servizi, e il Disciplinare di gara che stabilisce le modalità e i requisiti che l'operatore economico deve possedere per la partecipazione alla presente procedura d'appalto e la disciplina dettagliata del rapporto negoziale che si intende instaurare.
4. Di dare atto che il prezzo a base d'asta è rappresentato dal costo unitario mensile a bambino ed è fissato in euro 621,80= oltre IVA come per legge, per un importo totale a base d'asta per il periodo 01/09/2021 –

31/07/2024, di € 677.140,20, oltre IVA, (importo calcolato sulla frequenza di 33 bambini, moltiplicando il numero dei bambini per il prezzo unitario per 11 mesi per 3 anni educativi).

5. Di dare atto che non si rilevano rischi di interferenza, pertanto non viene redatto il DUVRI e gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 0,00.
6. Di dare atto che la spesa complessiva per l'appalto del servizio di asilo nido per il periodo 01/09/2021-31/07/2024 è di euro 710.997,21= Iva inclusa al 5% ove dovuta.
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 possono essere assunti impegni:
 - sugli esercizi successivi a quello in corso, in quanto spesa connessa a contratto che avrà valenza pluriennale e necessaria per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
 - sull'esercizio 2024 non considerato nel bilancio in quanto spesa derivante da contratti di somministrazione relativa a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile.
8. Di prenotare l'impegno di spesa di € 710.997,21 sul Bilancio di previsione 2021- 2023, ai sensi dell'art.183 del D.lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, come indicato nella tabella in calce, riservando al successivo atto di aggiudicazione l'assunzione del provvedimento formale di impegno definitivo al capitolo 12011.03.0480000 - CONTRATTI DI SERVIZIO DI ASILI NIDO nel modo seguente:
 - € 86.181,48 esercizio 2021
 - € 236.999,07 esercizio 2022
 - € 236.999,07 esercizio 2023,del bilancio di previsione, reso immediatamente eseguibile, che presenta adeguata disponibilità;
 - € 150.817,59 all'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 183, comma 6, lett. a) del D.lgs n° 267/2000.
9. Di impegnare € 600,00 al capitolo 12011.04.0482400 - TRASFERIMENTI AUTORITA' LAVORI PUBBLICI ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – con sede in Roma via di Ripetta 246 C.F. 97163520584 , corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021/2023, come indicato nella tabella in calce.
10. Di provvedere al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV), emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale - N. gara 8087334 (da utilizzare in sede di versamento del contributo) – CIG 86753293F7 – tramite la trasmissione all'ufficio ragioneria del MAV in tempo utile al rispetto della scadenza stessa
11. Di acquisire il servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 utilizzando SINTEL, la Piattaforma di e-procurement di ARIA s.p.a. di Regione Lombardia, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
12. Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).
13. Di prevedere che l'obbligazione di € 86.181,48 diverrà esigibile nell'anno 2021, € 236.999,07 nell'anno 2022, € 236.999,07 nel 2023 e 150.817,59 nell'anno 2024.
14. Di dare atto che il R.U.P. della procedura è la dott.ssa Lebana Colombo.
15. Di dare atto che l'Amministrazione procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 3. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.
16. Di aver preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno di spesa sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 – comma 8 del D.lgs. 267/2000.

17. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 della insussistenza di cause di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento.

18. Di dare atto che con la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 147 /bis del D.lgs. 267/2000, si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Es.	FPV	Capitolo	C.P.F.	Descrizione	Beneficiario	(€)
2021	N	12011.04.0482400	U.1.04.01.01.010	TRASFERIMENTI LAVORI PUBBLICI	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	600,00
2021	N	12011.03.0480000	U.1.03.02.15.010	CONTRATTI DI SERVIZIO DI ASILI NIDO		86.181,48
2022	N	12011.03.0480000	U.1.03.02.15.010	CONTRATTI DI SERVIZIO DI ASILI NIDO		236.999,07
2023	N	12011.03.0480000	U.1.03.02.15.010	CONTRATTI DI SERVIZIO DI ASILI NIDO		236.999,07
2024	N	12011.03.0480000	U.1.03.02.15.010	CONTRATTI DI SERVIZIO DI ASILI NIDO		150.817,59

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO
CULTURALE
COLOMBO LEBANA / INFOCERT SPA